

Ordinanza dell'USAV che istituisce provvedimenti per prevenire l'introduzione della peste suina africana da taluni Stati membri dell'Unione europea

del 21 ottobre 2014 (Stato 7 aprile 2016)

L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV),

visto l'articolo 24 capoverso 3 lettera a della legge del 1° luglio 1966¹
sulle epizootie;

visto l'articolo 5 capoverso 4 dell'ordinanza del 18 novembre 2015² concernente
l'importazione, il transito e l'esportazione di animali e prodotti animali nel traffico
con Stati membri dell'UE, Islanda e Norvegia,³

ordina:

Art. 1 Scopo e oggetto

¹ Scopo della presente ordinanza è di prevenire l'introduzione della peste suina africana in Svizzera.

² Essa disciplina l'importazione degli animali della specie suina e dei prodotti animali di questa specie provenienti da taluni Paesi membri dell'Unione europea (UE).

Art. 2 Importazione di suini vivi

¹ L'importazione di suini vivi provenienti dalle zone elencate nell'allegato è vietata.

² In deroga al capoverso 1, il divieto non si applica all'importazione di suini vivi provenienti dalle zone elencate nel numero 1 dell'allegato e conformi alle condizioni di cui all'articolo 8 paragrafo 2 della decisione di esecuzione 2014/709/UE^{4,5}

³ All'importazione, i suini vivi di cui al capoverso 2 devono essere accompagnati dal pertinente certificato sanitario, sul quale deve figurare la dicitura:

«Suini conformi all'articolo 8, paragrafo 2, della decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione (*).

(*) GU L 295 dell'11.10.2014, p. 63.»

RU **2014** 3355

¹ RS **916.40**

² RS **916.443.11**

³ Nuovo testo giusta il n. I dell'O dell'USAV del 7 gen. 2016, in vigore dal 9 gen. 2016 (RU **2016** 7).

⁴ Decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri e che abroga la decisione di esecuzione 2014/178/UE, GU L 295 dell'11.10.2014, pag. 63; modificata da ultimo dalla decisione di esecuzione (UE) 2016/464, GU L 80 dell'31.3.2016, pag. 36.

⁵ Nuovo testo giusta il n. I dell'O dell'USAV del 5 apr. 2016, in vigore dal 7 apr. 2016 (RU **2016** 1079).

Art. 3⁶ Importazione di sperma, ovuli ed embrioni di suini

¹ L'importazione di sperma, ovuli ed embrioni di suini provenienti dalle zone elencate nei numeri 2–4 dell'allegato è vietata.

² L'importazione di embrioni di suini prodotti per monta naturale provenienti dalle zone elencate nel numero 1 dell'allegato è vietata.

Art. 4 Importazione di carni fresche di suini e di taluni preparati e prodotti a base di carni suine

¹ L'importazione di carni suine fresche e di preparati e prodotti a base di carni suine ottenute da animali provenienti da aziende situate nelle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato è vietata.

² In deroga al capoverso 1, il divieto non si applica all'importazione di carni fresche di suini e di taluni preparati e prodotti a base di carni suine provenienti dalle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato e conformi alle condizioni di cui all'articolo 11 paragrafi 2 e 3 della decisione di esecuzione 2014/709/UE⁷.

Art. 5 Deroga all'importazione di carni fresche di suini e di taluni preparati e prodotti a base di carni suine

¹ In deroga all'articolo 4, il divieto non si applica all'importazione di carni fresche di suini e di preparati e prodotti a base di carni suine provenienti dalle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato e conformi alle condizioni di cui all'articolo 13 della decisione di esecuzione 2014/709/UE⁸.

² All'importazione, i prodotti di cui al capoverso 1 devono essere accompagnati dal pertinente certificato sanitario richiesto per gli scambi in seno all'Unione europea, sul quale deve figurare la dicitura:

«Prodotto conforme alla decisione esecutiva 2014/709/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri (*).

(*) GU L 295 dell'11.10.2014, p. 63.»

Art. 6 Importazione di sottoprodotti di origine animale della specie suina

¹ L'importazione di partite di sottoprodotti di origine animale della specie suina provenienti da aziende situate nelle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato è vietata.

² In deroga al capoverso 1, il divieto non si applica all'importazione di sottoprodotti di origine animale conformi alle condizioni di cui all'articolo 10 paragrafo 2 della

⁶ Nuovo testo giusta il n. I dell'O dell'USAV del 7 gen. 2016, in vigore dal 9 gen. 2016 (RU 2016 7).

⁷ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 cpv. 2.

⁸ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 cpv. 2.

decisione di esecuzione 2014/709/UE⁹ e corredati del pertinente documento commerciale.

Art. 7 Importazione di suini selvatici vivi, di carni fresche di suini selvatici, di preparati di carni di suini selvatici e di prodotti a base di carni di suini selvatici

L'importazione di suini selvatici vivi, di carni fresche di suini selvatici, di preparati di carni di suini selvatici e di prodotti a base di carni di suini selvatici provenienti dalle zone elencate nell'allegato è vietata.

Art. 8 Abrogazione di un altro atto normativo

L'ordinanza dell'USAV del 9 aprile 2014¹⁰ che istituisce provvedimenti per prevenire l'introduzione della peste suina africana da taluni Stati membri dell'Unione europea è abrogata.

Art. 9 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 22 ottobre 2014.

⁹ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 cpv. 2.
¹⁰ [RU 2014 927 2859]

*Allegato*¹¹
(art. 2 cpv. 1 e 2, 3, 4, 5 cpv. 1, 6 cpv. 1 e 7)

Stati membri e zone interessate

1 Rischio riconducibile a un'eventuale prossimità alla popolazione di suini selvatici infetta dalla peste suina africana

1.1 Estonia

Le seguenti zone in Estonia:

- la città (linn) di Keila;
- la città (linn) di Kunda;
- la città (linn) di Loksa;
- la città (linn) di Maardu;
- la città (linn) di Mustvee;
- la città (linn) di Pärnu;
- la città (linn) di Saue;
- la città (linn) di Tallin;
- la contea (maakond) di Läänemaa;
- la parte del comune (vald) di Jõelähtme situata a nord della strada n. 1 (E20);
- la parte del comune (vald) di Kuusalu situata a nord della strada n. 1 (E20);
- il comune (vald) di Audru;
- il comune (vald) di Haljala;
- il comune (vald) di Harku;
- il comune (vald) di Keila;
- il comune (vald) di Kernu;
- il comune (vald) di Kiili;
- il comune (vald) di Koonga;
- il comune (vald) di Lavassaare;
- il comune (vald) di Nissi;
- il comune (vald) di Padise;
- il comune (vald) di Saku;
- il comune (vald) di Saue;
- il comune (vald) di Sauga;

¹¹ Nuovo testo giusta il n. II dell'O dell'USAV del 5 apr. 2016, in vigore dal 7 apr. 2016 (RU 2016 1079).

- il comune (vald) di Sindi;
- il comune (vald) di Tõstamaa;
- il comune (vald) di Varbla;
- il comune (vald) di Vasalemma;
- il comune (vald) di Vihula;
- il comune (vald) di Viimsi.

1.2 Lettonia

Le seguenti zone in Lettonia:

- nel comune (novads) di Ogres, le frazioni (pagasti) di Suntažu e Ogresgala;
- il comune (novads) di Ādažu;
- il comune (novads) di Amatas;
- il comune (novads) di Carnikavas;
- il comune (novads) di Garkalnes;
- il comune (novads) di Ikšķiles;
- il comune (novads) di Inčukalna;
- il comune (novads) di Jaunjelgavas;
- il comune (novads) di Ķeguma;
- il comune (novads) di Līgatnes;
- il comune (novads) di Mālpils;
- il comune (novads) di Neretas;
- il comune (novads) di Ropažu;
- il comune (novads) di Salas;
- il comune (novads) di Siguldas;
- il comune (novads) di Vecumnieku;
- il comune (novads) di Viesītes.

1.3 Lituania

Le seguenti zone in Lituania:

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Jurbarkas, le frazioni (seniūnijos) di Raudonės, Veliuonos, Seredžiaus e Juodaičių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Pakruojis, le frazioni (seniūnijos) di Klovainių, Rozalimo e Pakruojo;

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Panevežys, la parte delle frazioni (seniūnijos) di Krekenavos situata a ovest del fiume Nevėžis;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Raseiniai, le frazioni (seniūnijos) di Ariogalos, Ariogalos miestas, Betygalos, Pagojukų e Šiluvos;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Šakiai, le frazioni (seniūnijos) di Plokščių, Kriūkų, Lekėčių, Lukšų, Griškabūdžio, Barzdų, Žvirgždaičių, Sintautų, Kudirkos Naumiesčio, Slavikų, Šakių;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Pasvalys;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Vilkaviškis;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Radviliškis;
- il comune (savivaldybė) di Kalvarija;
- il comune (savivaldybė) di Kazlų Rūda;
- il comune (savivaldybė) di Marijampolė.

1.4 Polonia

Le seguenti zone in Polonia:

Il voivodato della Podlachia:

- i comuni (gminy) di Augustów, con la città di Augustów, Nowinka, Sztabin e Bargłów Kościelny nella provincia (powiat) di Augustów;
- i comuni (gminy) di Choroszcz, Juchnowiec Kościelny, Suraż, Turośń Kościelna, Tykocin, Łapy, Poświętne, Zawady e Dobrzyniewo Duże nella provincia (powiat) di Białystok;
- i comuni (gminy) di Dubicze Cerkiewne, Kleszczele e Czeremcha nella provincia (powiat) di Hajnówka;
- i comuni (gminy) di Grodzisk, Dziadkowice e Milejczyce nella provincia (powiat) di Siemiatycze;
- i comuni (gminy) di Kobylin-Borzymy, Kulesze Kościelne, Sokoły, Wysokie Mazowieckie con la città di Wysokie Mazowieckie, Nowe Piekuty, Szepietowo, Klukowo e Ciechanowiec nella provincia (powiat) di Wysokie Mazowieckie;
- la provincia (powiat) di Sejny;
- i comuni (gminy) di Rutka-Tartak, Szypliszki, Suwałki, Raczki nella provincia (powiat) di Suwałki;
- il comune (gmina) di Rutki nella provincia (powiat) di Zambrów;
- i comuni (gminy) di Suchowola e Korycin nella provincia (powiat) di Sokółka;
- la provincia (powiat) di Bielsk;
- la provincia (powiat) di Białystok;

- la provincia (powiat) di Suwałki;
- la provincia (powiat) di Mońki.

2 Rischio riconducibile alla presenza del virus della peste suina africana nella popolazione di suini selvatici

2.1 Estonia

Le seguenti zone in Estonia:

- la città (linn) di Kallaste;
- la città (linn) di Rakvere;
- la città (linn) di Tartu;
- la città (linn) di Vändra;
- la città (linn) di Viljandi;
- la contea (maakond) di Ida-Virumaa;
- la contea (maakond) di Põlvamaa;
- la contea (maakond) di Raplamaa;
- la parte del comune (vald) di Jõelähtme situata a sud della strada n. 1 (E20);
- la parte del comune (vald) di Kuusalu situata a sud della strada n. 1 (E20);
- la parte del comune (vald) di Palamuse situata a est della linea ferroviaria Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Pärsti situata a ovest della strada n. 24126;
- la parte del comune (vald) di Suure-Jaani situata a ovest della strada n. 49;
- la parte del comune (vald) di Tabivere situata a est della linea ferroviaria Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Tamsalu situata a nord-est della linea ferroviaria Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Tartu situata a est della linea ferroviaria Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Viiratsi situata a ovest della linea tracciata dalla parte occidentale della strada n. 92 fino all'incrocio con la strada n. 155; dalla strada n. 155 fino all'incrocio con la strada n. 24156; dalla strada n. 24156 fino all'attraversamento del fiume Verilaske e dal fiume Verilaske fino al confine meridionale del comune (vald);
- il comune (vald) di Abja;
- il comune (vald) di Aegviidu;
- il comune (vald) di Alatskivi;
- il comune (vald) di Anija;

-
- il comune (vald) di Are;
 - il comune (vald) di Häädemeeste;
 - il comune (vald) di Haaslava;
 - il comune (vald) di Halinga;
 - il comune (vald) di Halliste;
 - il comune (vald) di Kadrina;
 - il comune (vald) di Kambja;
 - il comune (vald) di Karksi;
 - il comune (vald) di Kasepää;
 - il comune (vald) di Kõpu;
 - il comune (vald) di Kose;
 - il comune (vald) di Kõue;
 - il comune (vald) di Laekvere;
 - il comune (vald) di Luunja;
 - il comune (vald) di Mäksa;
 - il comune (vald) di Meeksi;
 - il comune (vald) di Paikuse;
 - il comune (vald) di Pala;
 - il comune (vald) di Peipsiääre;
 - il comune (vald) di Piirissaare;
 - il comune (vald) di Raasiku;
 - il comune (vald) di Rae;
 - il comune (vald) di Rägavere;
 - il comune (vald) di Rakvere;
 - il comune (vald) di Saarde;
 - il comune (vald) di Saare;
 - il comune (vald) di Sõmeru;
 - il comune (vald) di Surju;
 - il comune (vald) di Tahkuranna;
 - il comune (vald) di Tapa;
 - il comune (vald) di Tootsi;
 - il comune (vald) di Tori;
 - il comune (vald) di Vändra;
 - il comune (vald) di Vara;

- il comune (vald) di Vinni;
- il comune (vald) di Viru-Nigula;
- il comune (vald) di Võnnu.

2.2 Lettonia

Le seguenti zone in Lettonia:

- il comune (novads) di Krimuldas;
- nel comune (novads) di Limbažu, le frazioni (pagasti) di Skultes, Vidridžu, Limbažu e Umurgas;
- nel comune (novads) di Ogres, le frazioni (pagasti) di Krapes, Ķeipenes, Lauberes, Madlienas, Mazozolu, Menģeles e Taurupes;
- il comune (novads) di Priekule;
- nel comune (novads) di Salacgrīvas, la frazione di Liepupes;
- il comune (novads) di Aizkraukles;
- il comune (novads) di Aknīstes;
- il comune (novads) di Alūksnes;
- il comune (novads) di Apes;
- il comune (novads) di Baltinavas;
- il comune (novads) di Balvi;
- il comune (novads) di Cēsu;
- il comune (novads) di Cesvaines;
- il comune (novads) di Ērgļi;
- il comune (novads) di Gulbenes;
- il comune (novads) di Ilūkstes;
- il comune (novads) di Jaunpiebalgas;
- il comune (novads) di Jēkabpils;
- il comune (novads) di Kocēnu;
- il comune (novads) di Kokneses;
- il comune (novads) di Krustpils;
- il comune (novads) di Lielvārdes;
- il comune (novads) di Līvānu;
- il comune (novads) di Lubānas;
- il comune (novads) di Madonas;
- il comune (novads) di Pārgaujas;

- il comune (novads) di Pļaviņu;
- il comune (novads) di Raunas;
- il comune (novads) di Rugāju;
- il comune (novads) di Saulkrastu;
- il comune (novads) di Sējas;
- il comune (novads) di Skrīveru;
- il comune (novads) di Smiltenes;
- il comune (novads) di Varakļānu;
- il comune (novads) di Vecpiebalgas;
- il comune (novads) di Viļakas;
- la città (republikas pilsēta) di Jēkabpils;
- la città (republikas pilsēta) di Valmiera.

2.3 Lituania

Le seguenti zone in Lituania:

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Anykščiai, le frazioni (seniūnijos) di Andrioniškis, Anykščiai, Debeikiai, Kavarskas, Kurkliai, Skiemonys, Traupis, Troškūnai e la parte di Svėdasai situata a sud della strada n. 118;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Jonava, le frazioni (seniūnijos) di Šilų, Bukonių e nella frazione (seniūnija) di Žeimių, i villaggi (kaimai) di Biliušiai, Drobiškiai, Normainiai II, Normainėliai, Juškonys, Pau-liukai, Mitėniškiai, Zofijauka e Naujokai;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaišiadorys, le frazioni (seniūnijos) di Kaišiadorių apylinkės, Kruonio, Nemaitonių, Paparčių, Žaslių, Žiežmarių, Žiežmarių apylinkės e la parte della frazione (seniūnija) di Rumšiškį situata a sud dell'autostrada A1;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaunas, le frazioni (seniūnijos) di Akademijos, Alšėnų, Babtų, Batniasos, Čekiškės, Domeikavos, Ežerėlio, Garliavos, Garliavos apylinkių, Kačerginės, Kulautuvos, Linksma-kalnio, Raudondvario, Ringaudų, Rokų, Samylų, Taurakiemio, Užliedžių, Vilkijos, Vilkijos apylinkių e Zapyškio;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kėdainiai, le frazioni (seniūnijos) di Josvainių, Pernaravos, Krakių, Dotnuvos, Gudžiūnų, Survi-liškio, Vilainių, Truskavos, Šėtos e Kėdainių miesto;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Panevėžys le frazioni (seniūnijos) di Karsakiškio, Naujamiesčio, Miežiškių, Pajstrio, Panevėžio, Ramygalos, Raguvos, Smilgių, Upytės, Vadoklių, Velžio e la parte della fra-zione (seniūnija) di Krekenavos situata a est del fiume Nevėžis;

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Šalčininkai, le frazioni (seniūnijos) di Jašiūnų, Turgelių, Akmenynės, Šalčininkų, Gerviškių, Butrimonių, Eišiškių, Poškonių, Dieveniškų;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Varėna, le frazioni (seniūnijos) di Kaniavos, Marcinkonių, Merkinės;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Alytus;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Kaišiadorys;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Kaunas;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Panevėžys;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Vilnius;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Alytus;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Biržai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Druskininkai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Ignalina;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Lazdijai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Molėtai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Prienai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Rokiškis;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Širvintos;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Švenčionys;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Ukmergė;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Utena;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Vilnius;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Zarasai;
- il comune (savivaldybė) di Birštonas;
- il comune (savivaldybė) di Elektrėnai;
- il comune (savivaldybė) di Visaginas.

2.4 Polonia

Le seguenti zone in Polonia:

Nel voivodato della Podlachia:

- i comuni (gminy) di Czarna Białostocka, Gródek, Michałowo, Supraśl, Wasilków e Zabłudów nella provincia (powiat) di Białystok;
- i comuni (gminy) di Dąbrowa Białostocka, Janów, Nowy Dwór e Sidra nella provincia (powiat) di Sokółka;

- il comune (gmina) di Lipsk nella provincia (powiat) di Augustów;
- i comuni (gminy) di Czyże, Białowieża, Hajnówka con la città di Hajnówka, Narew e Narewka nella provincia (powiat) di Hajnówka.

3 Rischio riconducibile alle aziende suinicole infette dal virus della peste suina africana e alla popolazione di suini selvatici infetta da tale virus: zone con situazione epidemiologica instabile

3.1 Estonia

Le seguenti zone in Estonia:

- la città (linn) di Elva;
- la città (linn) di Jõgeva;
- la città (linn) di Põltsamaa;
- la città (linn) di Võhma;
- la contea (maakond) di Järvamaa;
- la contea (maakond) di Valgamaa;
- la contea (maakond) di Võrumaa;
- la parte del comune (vald) di Palamuse situata a ovest della ferrovia Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Pärsti situata a est della strada 24126;
- la parte del comune (vald) di Suure-Jaani situata a est della strada 49;
- la parte del comune (vald) di Tabivere situata a ovest della ferrovia Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Tamsalu situata a sud-ovest della linea ferroviaria Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Tartu situata a ovest della ferrovia Tallinn–Tartu;
- la parte del comune (vald) di Viiratsi situata a est della linea tracciata dalla parte occidentale della strada n. 92 fino all'incrocio con la strada n. 155; dalla strada n. 155 fino all'incrocio con la strada n. 24156; dalla strada n. 24156 fino all'attraversamento del fiume Verilaske e dal fiume Verilaske fino al confine meridionale del comune (vald);
- il comune (vald) di Jõgeva;
- il comune (vald) di Kolga-Jaani;
- il comune (vald) di Konguta;
- il comune (vald) di Kõo;
- il comune (vald) di Laeva;
- il comune (vald) di Nõo;

- il comune (vald) di Paistu;
- il comune (vald) di Pajusi;
- il comune (vald) di Põltsamaa;
- il comune (vald) di Puhja;
- il comune (vald) di Puurmani;
- il comune (vald) di Rakke;
- il comune (vald) di Rannu;
- il comune (vald) di Rõngu;
- il comune (vald) di Saarepeedi;
- il comune (vald) di Tähtvere;
- il comune (vald) di Tarvastu;
- il comune (vald) di Torma;
- il comune (vald) di Ülenurme;
- il comune (vald) di Väike-Maarja.

3.2 Lettonia

Le seguenti zone in Lettonia:

- nel comune (novads) di Limbažu, le frazioni (pagasti) di Viļķenes, Pāles e Katvaru;
- nel comune (novads) di Salacgrīvas, le frazioni (pagasti) di Ainažu and Salacgrīvas;
- il comune (novads) di Aglonas;
- il comune (novads) di Alojas;
- il comune (novads) di Beverīnas;
- il comune (novads) di Burtnieku;
- il comune (novads) di Ciblas;
- il comune (novads) di Dagdas;
- il comune (novads) di Daugavpils;
- il comune (novads) di Kārsavas;
- il comune (novads) di Krāslavas;
- il comune (novads) di Ludzas;
- il comune (novads) di Mazsalacas;
- il comune (novads) di Naukšēnu;
- il comune (novads) di Preiļu;

- il comune (novads) di Rēzeknes;
- il comune (novads) di Riebiņi;
- il comune (novads) di Rūjienas;
- il comune (novads) di Strenči;
- il comune (novads) di Valkas;
- il comune (novads) di Vārkavas;
- il comune (novads) di Viļānu;
- il comune (novads) di Zilupes;
- la città (republikas pilsēta) di Daugavpils;
- la città (republikas pilsēta) di Rēzekne.

3.3 Lituania

Le seguenti zone in Lituania:

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Anykščiai, la frazione (seniūnija) di Viešintos e la parte della frazione di Svėdasai situata a nord della strada n. 118;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Jonava le frazioni (seniūnijos) di Upninkų, Ruklos, Dumsių, Užusalių, Kulvos e, nella frazione (seniūnija) di Žeimiai, i villaggi (kaimai) di Akliai, Akmeniai, Barsukinė, Blauzdžiai, Gireliai, Jagėlava, Juljanava, Kuigaliai, Liepkalniai, Martyniškaiai, Milašiškiai, Mimaliai, Naujasodis, Normainiai I, Paduobiai, Palankesiai, Pamelnytėlė, Pėdžiai, Skrynės, Svalkeniai, Terespolis, Varpėnai, Žeimių gst., Žieveliškiai e Žeimių miestelis;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaišiadorys, le frazioni (seniūnijos) di Palomenės, Pravieniškių e la parte della frazione (seniūnija) di Rumšiškių situata a nord dell'autostrada A1;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaunas, le frazioni (seniūnijos) di Vandžio galas, Lapių, Karmėlavos e Neveronių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kėdainiai, la frazione (seniūnija) di Pelėdnagių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Šalčininkai, le frazioni (seniūnijos) di Baltosios Vokės, Pabarės, Dainavos, Kalesninkų;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Varėna, le frazioni (seniūnijos) di Valkininkų, Jakėnų, Matuizų, Varėnos, Vydenių;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Jonava;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kupiškis;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Trakai.

4 Rischio riconducibile alle aziende suinicole infette dal virus della peste suina africana e alla popolazione di suini selvatici infetta da tale virus: zone dove la malattia è endemica

Le seguenti zone in Italia:

tutto il territorio della Sardegna.

